FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE

IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

REGOLAMENTO

(aggiornato con le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024)

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

ART. 1

Il Presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Fondo Pensione dei Dirigenti delle Imprese del Gruppo Unipol (di seguito "Fondo" o "Fondo Pensione"), in conformità alle disposizioni dello Statuto.

ART. 2

Sono iscritti al Fondo Pensione i destinatari di cui all'art. 5 dello Statuto, ai quali siano stati previamente consegnati i documenti informativi previsti dalla COVIP, che abbiano comunicato la propria volontà di adesione al Fondo Pensione, mediante la presentazione del relativo modulo di adesione.

Il modulo di adesione, disponibile sul sito web del Fondo, deve essere presentato o inviato in originale, con posta ordinaria o lettera raccomandata, presso la sede del Fondo Pensione e può essere anticipato a mezzo mail all'indirizzo del Fondo.

I destinatari sono iscritti al Fondo Pensione dalla data di ricevimento, da parte del Fondo, del modulo di adesione sottoscritto.

I destinatari già iscritti ad altre forme pensionistiche complementari di cui al D. Lgs. 252/2005 possono chiedere, anche al momento della presentazione del modulo di adesione al Fondo, di trasferire la posizione pensionistica maturata presso la forma pensionistica complementare di provenienza. In tale ipotesi, prima dell'adesione, i soggetti incaricati della raccolta delle adesioni sottopongono al potenziale aderente la Scheda dei costi della forma pensionistica di appartenenza per un raffronto con quella del Fondo e acquisiscono ai propri atti copia della Scheda dei costi della forma di appartenenza sottoscritta dall'interessato. Il modulo di adesione deve essere corredato anche della seguente documentazione necessaria a provare l'eventuale status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge:

- nel caso di provenienza da forma pensionistica complementare collettiva: comunicazione, sottoscritta dal Legale rappresentante del Fondo di provenienza, contenente i dati identificativi del Fondo Pensione e la data d'iscrizione del lavoratore presso tale fondo;
- nel caso di provenienza da forma pensionistica complementare individuale: comunicazione da parte della compagnia assicuratrice contenente i dati identificativi della forma pensionistica individuale e lo status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge;

L'iscrizione viene disposta dal Fondo Pensione anche nei casi di conferimento tacito del TFR.

ART. 3

Il Fondo Pensione, nei limiti dello Statuto e delle disposizioni assunte dai suoi organi, avrà la responsabilità della tenuta e conservazione:

- del libro degli aderenti;
- del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- del libro dei verbali dell'Assemblea;
- del libro dei verbali del Collegio dei Sindaci;
- di tutti i documenti contabili, amministrativi e fiscali;

ART. 4

L'importo dei contributi nella misura stabilita dalle fonti di cui all'articolo 1 dello Statuto, sarà versato al Fondo Pensione a cura dei datori di lavoro, sia per la parte a carico dell'iscritto attivo laddove sia prevista, sia per la parte a carico del datore di lavoro, entro i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Gli iscritti – sia "attivi" che "non attivi" – possono versare in qualsiasi momento contributi aggiuntivi e volontari, secondo l'ammontare da essi determinato, mediante bonifico bancario effettuato a favore del Fondo Pensione.

Il datore di lavoro, nel comunicare al Fondo l'importo dei contributi versati, dovrà distinguere le quote di contribuzione a suo carico, quelle a carico del proprio Dirigente iscritto e le quote a titolo di TFR versate al Fondo nei casi previsti dalla contrattazione collettiva e dalla legge.

ART. 5

Il Fondo Pensione eroga agli iscritti le prestazioni previste dagli art. 10, 12 e 13 dello Statuto.

La relativa domanda deve essere presentata, anche mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta ordinaria indirizzata alla sede legale del Fondo, PEC o attraverso le funzionalità dispositive dell'area riservata, e deve essere corredata della documentazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione e indicata nella modulistica e nei documenti informativi pubblicati sul sito web-area pubblica del Fondo, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti.

Con riferimento alle somme erogate a titolo di anticipazione, è data facoltà all'iscritto di reintegrare la propria posizione al Fondo mediante versamenti volontari da effettuarsi nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione. e indicate nella modulistica pubblicata sul sito web-area pubblica del Fondo.

ART. 6

Le modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci in rappresentanza degli Aderenti sono definite nella procedura allegata al presente Regolamento.

ART. 7

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, il Consiglio di Amministrazione provvederà alle opportune integrazioni.

Allegato

Procedura per l'elezione degli Amministratori e dei Sindaci

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, in rappresentanza dei datori di lavoro, vengono designati dalle Società del Gruppo Unipol.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, in rappresentanza degli Aderenti, vengono nominati dall'Assemblea e sono espressi col metodo elettivo, da parte degli Aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del proprio mandato, delibera di convocare l'Assemblea degli Aderenti per lo svolgimento delle elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci in rappresentanza degli Aderenti. La data delle elezioni è pubblicata sul sito web del Fondo mediante avviso e comunicata per posta elettronica o, ove non disponibile, con raccomandata a.r., a tutti gli Aderenti attivi. Le comunicazioni conterranno altresì l'indicazione delle modalità di candidatura al ruolo di Consigliere di Amministrazione o Sindaco del Fondo.

Le designazioni da parte delle Società del Gruppo Unipol e le elezioni si svolgono nel rispetto di principi che assicurino agli aventi diritto la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo, valorizzando, con riferimento all'elettorato passivo, l'equilibrio tra i generi.

Hanno diritto al voto tutti gli Aderenti attivi ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello Statuto, riuniti in Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto.

Tutti gli Aderenti attivi possono candidarsi al ruolo di Consigliere o di Sindaco. La candidatura deve essere presentata con e-mail o con raccomandata a.r. al Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno 10 giorni prima della data fissata per le elezioni. I candidati devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente raccoglie le candidature ricevute dal Fondo e verifica che le candidature per il ruolo di Consigliere siano almeno pari alla metà del numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e che le candidature al ruolo di Sindaco prevedano almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente. In caso di un numero di candidature insufficiente saranno accettate candidature proposte in Assemblea. In caso neppure in Assemblea si raggiunga il numero minimo di candidature necessario, si dovrà convocare una nuova Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente pone in votazione i nominativi dei candidati Consiglieri e dei candidati Sindaci nell'Assemblea convocata per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.

Per la validità delle elezioni, si applicano i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea fissati dall'art. 17, comma 8, dello Statuto. Risulteranno eletti i candidati che riceveranno il maggior numero di voti favorevoli dall'Assemblea. In caso di parità, verranno eletti i candidati con maggiore anzianità di partecipazione al Fondo.

Le verifiche dei requisiti di onorabilità e professionalità saranno effettuate nel primo Consiglio di Amministrazione utile.